

L'INCONTRO

Comprensorio Bolzano città

Aziende e mass media, confronto aperto Pan: «Le persone al centro dei rapporti»

E' un rapporto di reciproco bisogno quello tra i mass media e le aziende, che sono al tempo stesso fruitori dell'informazione e fornitori di notizie: è quanto emerso nell'incontro con i direttori dei tre quotidiani locali che il Comprensorio Bolzano Città di Assoiemprenditori Alto Adige ha avuto il 13 novembre scorso presso la sede associativa a Bolzano e a cui hanno preso parte circa 35 rappresentanti delle aziende associate. «Da media abbiamo bisogno di informazioni precise, da parte nostra della capacità di comprenderle», ha detto il rappresentante comprensorio Michele Libori (Bel srl). Gli ha risposto Alberto Faustini (Alto Adige), citando Indro Montanelli: «Un bravo giornalista è quello che spiega bene anche quello

che lui stesso non capisce, ma a volte l'eccessiva semplificazione del linguaggio può portare a incomprensioni. Ha fatto eco Enrico Franco (Corriere dell'Alto Adige): «Il nostro obiettivo è gestire le notizie e non farsi gestire, ma la funzione dei giornali non è solo riportare informazioni, ma approfondirle». Secondo Toni Ebner (Dolomiten) anche «il giornale è un prodotto industriale, che va bene se è ben accolto dal mercato». Sottolineando l'importanza di mettere le persone al centro dei rapporti perché «anche le notizie viaggiano con le persone» il presidente di Assoiemprenditori, Stefan Pan (Pan



ECONOMIA E MEDIA INSIEME (da sin.) Josef Negri, Michele Libori, Alberto Faustini, Enrico Franco, Toni Ebner, Stefan Pan

Surgelati srl), ha concluso il dibattito, a cui hanno preso parte circa 35 rappresentanti delle aziende associate.

L'ASSEMBLEA

Comprensorio Burggraviato e Venosta

Finanziamenti e credito, Pmi interessate Fondamentale il dialogo impresa-banca

Con le banche le aziende dovrebbero comunicare in modo molto trasparente e nel caso di finanziamenti, in particolare a medio e lungo termine, dovrebbero anche cercare nuove strade. Questo è il messaggio che ha fatto da comune denominatore tra i vari interventi all'assemblea congiunta dei Comprensorio Burggraviato e Val Venosta di Assoiemprenditori Alto Adige dedicata al tema «Liquidità e finanziamenti: sfide per le imprese», che ha avuto luogo il 16 novembre scorso presso l'Abbazia dei Benedettini di Montemaria sopra Burggraviato. Dopo la visita all'Abbazia con l'Abate Markus Spanier, i rappresentanti comprensorio di Val Venosta, Hans Moriggl (Moriggl Srl), e Burggraviato, Roberto Caser (Caser & Figli di Caser Claudio sas), hanno illustrato i pro-

blemi che hanno in particolare le Pmi in merito a liquidità e finanziamenti. «Per un'azienda la cosa più importante è ricevere finanziamenti», ha evidenziato in modo inequivocabile Norbert Mayr (HOPPE Holding). Secondo Paul Unterwiesinger (portavoce della Piccola impresa dell'associazione degli industriali del Tirolo) è necessario dare regolarmente informazioni alle banche. «Molte Pmi non sono abituate a dialogare con le banche e non conoscono gli strumenti per farlo», ha detto Oswald Eller (Eller Srl e portavoce del Gruppo Piccola impresa di Assoiemprenditori). I circa trenta partecipanti hanno, infine, rice-



FINANZIARSI IN TEMPI DI CRISI (da sin.) Lukas V. Guggenberg, Norbert Mayr, Paul Unterwiesinger, Hans Moriggl, Oswald Eller, Josef Negri, Roberto Caser

vuto indicazioni pratiche su come si possono finanziare in modo solido da parte del consulente aziendale Lukas V. Guggenberg.

ANCHE L'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA ADOTTA LE SOLUZIONI IT NATE IN ALTO ADIGE

Würth Phoenix, obiettivi centrati

La società bolzanina protagonista al prestigioso «Pm Forum» di Norimberga

La sua soluzione di monitoraggio open source sviluppata per aumentare l'efficienza nel controllo dei propri processi informativi è stata recentemente adottata dall'università La Sapienza di Roma. Al Pm Forum, svoltosi dal 22 al 24 ottobre a Norimberga, è stata chiamata per presentare la sua idea di project management integrale. La Würth Phoenix srl di Bolzano, l'azienda software e di consulenza del gruppo Würth, ha messo a segno nelle scorse settimane questi due importanti obiettivi, a dimostrazione che il settore It altoatesino ha grandi potenzialità e le aziende dispongono del più elevato know-how tecnologico da meritare il riconoscimento anche a livello internazionale. **L'università La Sapienza e Würth Phoenix** Dopo le università di Bologna, Udine e Trento anche La Sapienza di Roma, che con oltre 130.000 studenti è tra le più grandi università d'Europa, ha scelto NetEye, la soluzione di monitoraggio open source sviluppata da Würth Phoenix, azienda informatica con sede centrale a Bolzano, per controllare la propria infrastrut-

tura informatica. NetEye consente, infatti, di automatizzare e garantire la sicurezza dell'infrastruttura It, agendo in modo preventivo per evitare eventuali disservizi. Fattori decisionali chiave per La Sapienza sono stati la facile integrabilità della soluzione nell'infrastruttura preesistente e la natura open source, in grado di offrire una maggiore apertura nell'allineamento con le proprie esigenze individuali e un contenimento degli investimenti per quanto riguarda i costi di manutenzione e licenze. «Questa soluzione ci ha permesso di avere un sistema di monitoraggio efficace ed efficiente dei nostri sistemi e servizi, tale da minimizzare i tempi di reazione alle segnalazioni degli incidenti ed essere avvisati di eventuali problematiche prima di recare possibili disagi all'utenza», ha affermato Giuseppe Arrabito, architetto di sistemi presso l'università romana. **Nuovi concetti di project management** «Mantenere la rotta con il project management» è lo slogan che ha contraddistinto l'edizione 2012 del Pm Forum di Norimberga, una delle maggiori conferenze europee dedicate al pro-

ject management. Su questo palcoscenico sono state presentate idee moderne e innovative nell'ambito della gestione di progetti complessi, tra cui quella del cosiddetto project management integrale nata in Alto Adige da Würth Phoenix. L'approccio si focalizza principalmente sullo sviluppo del potenziale delle persone con basi culturali diverse, che può essere utilizzato come elemento di interconnessione di business tra metodologie e abitudini culturali spesso diverse, come nel caso della realtà lavorativa tedesca e italiana. «Progetti esigenti, come quelli per l'implementazione delle soluzioni software, sono sempre sinonimo di cambiamenti e mettono spesso in discussione i processi lavorativi abituali. Abbiamo, inoltre, constatato che i cambiamenti vengono affrontati con approcci diversi in base alle origini culturali. E', pertanto, fondamentale prestare particolare attenzione alle specificità individuali per poter mettere a frutto in sinergia i punti di forza della cultura lavorativa tedesca o italiana», spiega Clemens Drilling, Project Manager di Würth Phoenix.



L'IDEA DI PROJECT MANAGEMENT INTEGRALE Clemens Drilling di Würth Phoenix al Pm-Forum di Norimberga

DALL'APPRENDISTATO AI GRANDI PROGETTI INTERNAZIONALI

«Ecco come allestisco i cantieri»

Klaus Kreuzer racconta cosa vuol dire essere un supervisor



KLAUS KREUZER, Stahlbau Pichler srl di Bolzano

Per la serie «Tecnica: un lavoro da sogno!» oggi pubblichiamo il ritratto di Klaus Kreuzer, Stahlbau Pichler srl di Bolzano. In azienda è entrato in punta di piedi e oggi segue commesse internazionali. Parliamo di Klaus Kreuzer, che ha iniziato a lavorare alla Stahlbau Pichler di Bolzano nel 1998, quando l'azienda operava ancora nella vecchia officina a Ponte Nova, per poi seguirlo nel 2000 nella nuova sede di Bolzano, lavorando al «taglio» delle piastre con il «Pantografo». Vissuta l'esperienza del cantiere come montatore, Klaus è passato all'ufficio tecnico, prima come sviluppatore di disegni 3D e poi come esecutore. Negli ultimi anni ha continuato a seguire il reparto di progettazione come disegnatore Senior svolgendo il ruolo di «supervisor». «In questo momento sono impegnato con una nuova commessa a Kaluga (Russia) in qualità di coordinatore. Tra i miei compiti rientra il controllo della documentazione e dei

disegni, perché eventuali problemi e mancanze vengano subito individuati, chiariti e risolti. In altre parole, il mio lavoro è coordinare tutta la documentazione tecnica necessaria, programmare e pianificare il complesso allestimento del cantiere, dei macchinari e di tutto quanto consente ai nostri operai di lavorare in piena efficienza e sicurezza», spiega con cura Klaus Kreuzer. **La formazione** Aveva già iniziato a lavorare come apprendista Klaus quando ha deciso di frequentare, parallelamente al suo lavoro, la scuola tecnica per il metallo con il particolare indirizzo tecnico di costruzione presso la scuola professionale «Tschuggmatt» di Bressanone. Questo corso è pensato per chi lavora: le lezioni si svolgono, infatti, di venerdì e sabato, per tre anni, fino al conseguimento del diploma. «Dopo cinque anni come costruttore tecnico, nel corso di que-

st'anno ho frequentato un corso per Project management, organizzato dal Centro di tecnologia e management di Assoiemprenditori Alto Adige, perché ho capito che è importante ampliare le proprie conoscenze. Il prossimo 4 dicembre sosterrò l'esame IPMA level D», racconta Klaus. Sono anche le lingue a occupare oggi le ore che Klaus dedica allo studio. Oltre a parlare tedesco e italiano, sta studiando per migliorare l'inglese e in futuro si concentrerà per imparare il russo. Per apprendere queste lingue sta seguendo attualmente due corsi organizzati dall'azienda. Stahlbau Pichler, offre, infatti ai dipendenti l'opportunità di crescere e implementare il proprio bagaglio culturale mettendo a loro disposizione corsi e lezioni. Nel tempo libero che gli resta Klaus si dedica ad attività da poter svolgere all'aperto: passeggiate in montagna, arrampicate o gite in moto, snowboard e sci in inverno.

Stahlbau Pichler, realtà in cui crescere Da oltre trent'anni la Stahlbau Pichler srl di Bolzano progetta, produce e costruisce in tutta Europa strutture in acciaio e facciate continue. L'attività consiste nella realizzazione di edifici civili, complessi industriali, ponti e infrastrutture. Ma Stahlbau Pichler oggi è anche Klaus Kreuzer: «Sono fiero di essere cresciuto insieme a questa azienda e avere avuto l'occasione di vivere la realtà degli interventi locali quando ancora Stahlbau Pichler lavorava principalmente in Alto Adige e oggi sono orgoglioso di seguire le commesse internazionali che impegnano l'azienda. Ma alla fine le sfide sono rimaste le stesse: ogni singolo progetto, anche se piccolo, deve essere seguito con estrema cura e i termini e le scadenze devono essere mantenute, così come i disegni tecnici e l'esecuzione devono essere precisi», afferma con convinzione Klaus Kreuzer.



speciale MediaAlpi

Body Planet

SEDE - SITZ

39050 - PINETA DI LAIVES
STEINMANNWALD LEIFERS (BZ)

Zona Produttiva Vurza, 24
Gewerbezone Wurzler

Tel./Fax 0471 95 56 79

www.bodyplanetclub.com

WELLNESS MOVEMENT

FILOSOFIA DEL BENESSERE
PHILOSOPHIE DES WOHLBEFINDENS

- Sauna finlandese - Finnische Sauna
- Bagno turco - Dampfsauna
- Bagno Romano - Thermarium
- Biosauna
- Kneipp & Whirlpool
- Pioggia tropicale - Tropische Regen
- Nebbia fredda - Kalter Nebel

SOLARIUM ZONA RELAX Golden plus ZONE

DOJO PLANET

KARATE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CORSO DI KARATE SETTEMBRE 2012 / GIUGNO 2013 CHE SI TERRANNO TUTTI I MARTEDI E GIOVEDI DALLE ORE 19.30 ALLE 21.00. PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE IL SEGUENTE NUMERO : 366 3011309

Il viaggio virtuale in bicicletta, un workout efficace che allena anche la forza mentale.

Die virtuelle Reise, ein wirkungsvolles Training für Körper und Geist.